

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA ORALE**

**CENTO.** — *Al Ministro dei beni culturali e ambientali.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Roma ha deciso di autorizzare, con l'approvazione della soprintendenza dei beni ambientali e architettonici, la realizzazione di una libreria all'interno della struttura monumentale del Colosseo;

questa decisione, se confermata, appare in contrasto con l'esigenza di tutela del monumento e con le normative vigenti —:

quali iniziative intenda intraprendere per verificare se la notizia corrisponda al vero e, in caso affermativo, per impedire la realizzazione di questa opera che appare incomprensibile, anacronistica e che pone in serio pericolo il monumento. (3-01421)

**BONATO, PERUZZA, BASSO, FOLENA, CREMA, MAZZOCCHIN, DE PICCOLI, MANZATO, DEBIASIO CALIMANI, SAONARA, BRESSA, RUZZANTE e CASTELLANI.** — *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il sindaco di Vigonovo (Venezia) ha risposto negativamente alla richiesta avanzata dai rappresentanti locali della Lega Nord, tendente ad ottenere la concessione dell'uso del suolo pubblico per l'installazione di un banco per la raccolta di fondi in favore delle famiglie degli otto uomini che hanno dato luogo all'assalto del campanile di San Marco, intravedendo in tale azione l'ipotesi di apologia di reato;

per tale doverosa risposta democratica il sindaco è stato denunciato alla magistratura ordinaria da parte del segretario provinciale della Lega Nord;

tale denuncia rappresenta l'ultima, in ordine di tempo, delle provocazioni messe in atto dalla Lega Nord;

gli interroganti ritengono ormai non più procrastinabile una ferma e decisa azione da parte dello Stato volta a contrastare in modo deciso ed inflessibile manifestazioni che mosse da motivazioni piuttosto fanatiche, incitano all'odio razziale, alla discriminazione nei confronti dei più deboli, all'emulazione ed al sostegno di chi infrange le regole della convivenza civile —:

se e come intendano adoperarsi affinché cessino i continui e sempre più frequenti atti di provocazione e di intimidazione che caratterizzano l'azione dei comitati leghisti a sostegno del cosiddetto « *Commando Serenissimo* »; nella consapevolezza che tali atti offendono il senso civile della popolazione veneta e che trovano nel coraggioso rigore delle istituzioni locali un argine significativo che non può però continuare a rappresentare la sola risposta dello Stato democratico. (3-01422)

**ALOISIO.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che all'interrogante risultano i seguenti fatti:

negli ultimi giorni si è assistito alla accelerazione delle trattative in atto per appaltare tutte le attività di esercizio tecnico e manutentivo dell'ente di assistenza al volo con lo scopo evidente di chiudere l'accordo a trattativa privata con il gruppo Vitrociset entro la fine di luglio 1997;

tale accelerazione interviene contestualmente ad importanti riassetti della proprietà del gruppo, che vedono sia il ridimensionamento proprietario del *management* tecnico sia la progressiva marginalizzazione della quota di Finmeccanica, contestualmente alla crescita di partecipazione nel gruppo da parte della vedova Crociani;

tale riassetto interviene alla vigilia di un contratto, peraltro oggetto di attenzione da parte della magistratura, che prevede

un impegno minimo triennale e massimo quinquennale per un importo di circa ottocento miliardi;

appare grave la circostanza che un atto di tale portata finanziaria e operativa intervenga in pieno periodo estivo, alla scadenza della gestione dell'attuale amministratore straordinario, in assenza del collegio dei revisori, attualmente scaduto ed in attesa di formalizzazione di nomina, alla vigilia dell'insediamento dei nuovi organi dell'ente, già nominati e per i quali il Parlamento ha, da mesi, espresso il previsto parere;

occorre considerare le preoccupazioni dei lavoratori del settore e delle loro rappresentanze sindacali che paventano, una volta intervenuta la firma del contratto, drastici tagli occupazionali smembramenti aziendali da parte di una proprietà meramente finanziaria e totalmente inaffidabile dal punto di vista della sicurezza del traffico aereo;

potrebbe ipotizzarsi che una proprietà solamente finanziaria, dopo aver ottenuto un lucroso contratto, punterà a realizzare ogni possibile plusvalenza anche attraverso la cessione del gruppo a operatori esteri interessati al posizionamento in Italia nel settore strategico civile e militare della navigazione aerea sconvolgendo così ipotesi strategiche che vanno disegnando nell'area mediterranea i gruppi italiani maggiori operanti nel settore, Finmeccanica e Stet;

appare estremamente inopportuno che una pubblica amministrazione, nelle confuse circostanze sopra riportate, si adoperi per chiudere un contratto con una

controparte che nei propri assetti proprietari sceglie di esternarsi attraverso una fiduciaria, filiale di società in accomandita residenziate in paesi extracomunitari, notoriamente considerati paradisi fiscali;

la legge istitutiva dell'Enav all'articolo 9 prevede che, fino alla approvazione del contratto di programma, l'ente stesso non può assumere impegni di appalto di servizi all'esterno, tanto meno per quelli che superino l'esercizio finanziario in corso —:

se risulti che siano state esercitate pressioni sull'ente, sul suo amministratore e sui dirigenti per accelerare l'iter della trattativa in corso che, del tutto inusualmente, avviene alla presenza diretta della proprietà del gruppo, parallelamente a incontri, che l'interrogante ritiene irrituali, tra la vedova Crociani e autorità del ministero dei trasporti e della navigazione;

se intenda indirizzare all'amministrazione straordinaria dell'ente apposita direttiva per soprassedere, in attesa dell'insediamento degli organi nominati ad ogni impegno contrattuale che superi i prevedibili tempi di stesura del contratto di programma;

se intenda accertare prima di ogni impegno contrattuale il reale assetto proprietario del gruppo Vitrociset, la sua residenza societaria, ed ogni aspetto di rilevanza finanziario, e fiscale ad essa connessa;

se non ritenga opportuno ed estremamente urgente procedere al formale insediamento degli organi di direzione dell'Enav, la cui scelta e nomina sono state già effettuate nei mesi scorsi. (3-01423)